la Repubblica

PAESE :Italia
PAGINE :1,10
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Luigi Bolognini

► 23 gennaio 2019 - Edizione Milano

La storia *Il sogno esaudito*

CR7 manda l'autografo a "nonna Juve" di 97 anni

LUCIA LANDONI

L'ultima (e unica) volta che lei è andata allo stadio a vedere la Juventus, 50 anni fa, lui non era ancora nato, ma oggi è la sua prima tifosa: per iniziare al meglio il nuovo anno Lucia Timini, 97enne di Pralboino (nel Bresciano), non ha scritto una lettera a Babbo Natale, ma a Cristiano Ronaldo. E il portoghese le ha risposto.

pagina VIII

Intervista

Geppi Cucciari "Luoghi comuni intorno ai martedì della signora G."

LUIGI BOLOGNINI

Cesellavano Elio e le Storie tese nell'immortale *Essere donna oggi*: «Tu, cinque giorni di tristezza e poi corri incontro alla vita», per poi arrivare al ritornello «Ma vorrei farti una domanda: ti sei accorta che io sono un ometto? E vorrei fartene un'altra: hai le mestruazioni?». Uno dei rari esempi di prodotti artistici dedicati a uno dei temi più "sanguinosi" possibili: il ciclo femminile. Una categoria che, per varie ragioni, non compare spesso né nei discorsi, né nelle opere, ma che si arricchisce oggi di materiale con *Perfetta*, monologo che è scritto da un uomo (Mattia Torre, in curriculum tante cose ma basti dire la saga televisiva di Boris) e interpretato da una donna, Geppi Cucciari, in scena al Parenti fino al 3 febbraio, con musiche di Paolo Fresu.

Cucciari, un monologo sul tema più femminile che c'è, però scritto e diretto da un uomo.

«Sì, perché anche voi maschietti ne sapete molto, ne avete una conoscenza indiretta direi impetuosa, dato che avete a che fare con madri, mogli, figlie, sorelle, amiche. Quindi, siete accanto a noi, in quei giorni e non solo. Poi apprezzo molto che l'idea sia venuta a Torre, uno che secondo me scrive su ciò che vuole e lo fa con gran classe, e questa volta l'ha fatto pensando a me, che sono la donna che sono».

E come si raccontano le mestruazioni?

«Anzitutto la correggo, perché è essenziale capirsi bene: io racconto l'intero ciclo femminile. Che dura 28 giorni ed è, lo dico soprattutto ai lettori di sesso maschile, in quattro fasi, di cui le mestruazioni, cioè i famosi "quei giorni", la perdita di sangue, sono soltanto la prima. A seguire ci sono la fase

Tutti i diritti riservati

la Repubblica

PAESE :Italia
PAGINE :1,10
SUPERFICIE :32 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Luigi Bolognini

► 23 gennaio 2019 - Edizione Milano

follicolare, la ovulazione e la fase lutea. Io racconto di quattro martedì nei quali vivo la mia vita in un momento del ciclo sempre diverso».

E cosa succede?

«Tutto e niente, nel senso che nello spettacolo io sono una persona normale, una donna con figli che di mestiere vende automobili, e la mia vita è fatta di giorni che si somigliano. Sono io che non sono mai uguale a me stessa, ho come un'abitante interiore che prende il sopravvento, senza essere un inno alla schizofrenia».

Il racconto delle sfumature di carattere che cambiano col cambiare del ciclo?

«Certo, perché di fase in fase cambia tutto: il palco stesso – che è vuoto, con una precisa scelta minimalista – assume colorazioni diverse, poi cambiano la percezione degli altri, l'energia stessa della donna che è di volta in volta nervosa, simpatica, socievole, nervosa, irriverente. Insomma cambia la nostra predeterminazione verso il mondo».

I luoghi comuni dei maschi dicono che in certi giorni siete da evitare.

«Luoghi comuni, appunto. La verità è che in certi giorni tutto è liquido, delicato, complesso. Il ciclo può sembrare un ostacolo, invece si tratta di uno strumento. Per questo lo spettacolo si rivolge a tutti, non solo ai maschi e non solo alle femmine: è utili agli esponenti di ognuno dei due sessi per poter capire qualcosa dell'altro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Perfetta", scritto da Mattia Torre, è un monologo dedicato al ciclo mestruale

Dove e quando
Teatro Parenti, via Pier Lombardo 14, ore 19,45, fino al 3/2, ingresso 38-21 euro, tel. 02.59995206

Tutti i diritti riservati